



# COMUNE DI MONTEVIALE

- Provincia di Vicenza -

36050 – Via A. Cibeles n. 15 c.f. e p.IVA 00218540243

e-mail: [comune@comune.monteviale.vi.it](mailto:comune@comune.monteviale.vi.it)

<http://www.comune.monteviale.vi.it>

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DEGLI INCENTIVI SUGLI ACCERTAMENTI TRIBUTARI**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

### **INDICE**

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Articolo 2 – Soggetti interessati e funzioni assegnate agli stessi

Articolo 3 – Costituzione del Fondo

Articolo 4 – Criteri di riparto del Fondo

Articolo 5 – Limiti alla liquidazione del compenso incentivante e trattamento accessorio

Articolo 6 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio finanziario/entrate

Articolo 7 – Entrata in vigore

Approvato con D.G.C. n. 94 del 01.10.2021

## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Finanziario.

L'incentivo in argomento può essere attivato a condizione che il Comune proceda all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che il servizio di accertamento non sia affidato in concessione.

## **Articolo 2 - Soggetti interessati e funzioni assegnate agli stessi**

Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso il Settore Finanziario, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso assegnato, anche temporaneamente, al Settore stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.

Sono soggetti interessati al presente regolamento:

Responsabile P.O del Settore Tributi nonché responsabile di imposta

Personale dell'ufficio Tributi addetto all'accertamento

Collaboratori esterni al Settore Tributi (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Settore di rispettiva appartenenza), ovvero un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche.

I soggetti interessati sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

### **Il Responsabile P.O. del Settore Tributi, nonché responsabile di Imposta:**

organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ente.

Inoltre è il funzionario responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili (IMU- TARI) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs 504/92 designato con deliberazione di Giunta Comunale.

Spetta a quest'ultimo sottoscrivere le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rateizzazioni, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi.

Qualora l'avviso venga impugnato può assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.

**Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento:**

ha il compito di programmare, in accordo con il Responsabile del Settore, l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte.

Spetta allo stesso, prima dell'inizio dell'attività, il compito di stilare annualmente una relazione, da tradursi in deliberazione di giunta comunale, denominata " Piano delle azioni di controllo delle attività volte al recupero evasione", nella quale sono elencate le attività che saranno operativamente svolte nell'esercizio. Parimenti spetta al medesimo la predisposizione, sentito il Responsabile del Settore, della rendicontazione, al termine delle operazioni, dell'effettivo svolgimento dell'attività indicante i conteggi risultanti dagli accertamenti effettuati, al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.

Ha inoltre il compito di:

-informare il Responsabile del Settore in merito all'andamento delle azioni di recupero -eseguire operativamente l'attività di verifica e accertamento di evasione d'imposta -curare l'immissione dei dati e la sistemazione degli archivi relativi agli immobili -svolgere tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per poi passare alla successiva fase di riscossione attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo -ricevere i contribuenti e associazioni di categoria per i dovuti chiarimenti in materia

**Collaboratori esterni al settore tributi: collaboratore amministrativo e tecnico:**

Agli eventuali collaboratori esterni al Settore Tributi, individuati solo in caso di effettiva necessità in sede di conferenza dei responsabili di settore come specificato al precedente comma 2, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti

In particolare i **collaboratori e/o esecutori amministrativi** svolgono l'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla concessione delle rateizzazioni in applicazione dei vigenti regolamenti comunali. Se necessario svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa, comprese, eventualmente, attività inerenti la spedizione e/o notifica degli atti di accertamento ed esecutivi.

**Il collaboratore tecnico** predisporre gli elaborati catastali, fornisce eventuale consulenza tecnica specifica e svolge ogni altra indagine di natura tecnica collaterale connessa al recupero dell'evasione in qualità di esperto in materia catastale e di pianificazione territoriale ai fini IMU.

### **Articolo 3 - Costituzione del Fondo**

E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo precedente

Il fondo è pari al 5% del maggior gettito accertato e riscosso per IMU e TARI, anche coattivamente, nell'esercizio fiscale precedente risultante dal conto consuntivo approvato. La costituzione del fondo è infatti condizionata all'approvazione del bilancio di previsione e al rendiconto nei termini di legge stabiliti dal TUEL.

L'importo complessivo del fondo è destinato:

per un ammontare pari all'80% del fondo delle entrate accertate e riscosse al riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale o apicale da ripartirsi secondo i criteri di cui al successivo articolo 4

per un ammontare pari al 20% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate

Al Fondo incentivante, costituito per ciascun anno, confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, quantificato nella misura del 5% delle riscossioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Rifiuti (TARI), ivi comprese quelle coattive (anche tramite ingiunzioni di pagamento), dell'esercizio fiscale antecedente a quello di riferimento, approvato con il conto consuntivo, derivanti dall'attività di verifica, controllo e accertativa dell'ufficio di IMU e TARI, indipendentemente dall'anno di notifica degli atti, anche se derivanti da attività di supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento, ivi compresi gli importi derivanti da ravvedimenti lunghi purché intervenuti a seguito della notifica di un primo atto accertativo.

Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

Le risorse che saranno destinate al personale rientrano nella parte del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art.67, c.5 lett.b) del CCNL Enti Locali 2016/2018. Il Responsabile del Servizio Finanziario inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, c.2 del Dlgs 75/2017.

In caso di mancata approvazione dei documenti contabili, nei tempi stabiliti dalla normativa, sarà possibile procedere alla distribuzione del Fondo solo qualora l'Ente, in sede di costituzione annuale del fondo delle risorse decentrate di parte variabile, destini risorse aggiuntive, ai sensi dell'art. 67 c. 5 lett. b) del CCN Enti Locali 2016/2018, da erogare a consuntivo, previa valutazione ed in conseguimento degli obiettivi assegnati. In questo caso, al personale titolare di posizione organizzativa nulla è liquidabile.

#### **Articolo 4 – Criteri di riparto del Fondo**

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

funzionario responsabile Settore Tributi nonché responsabile di Imposta 15%

dipendente Servizio Tributi addetto al controllo 30% (*considerando che il max individuale non potrà superare il 15% )*

dipendente addetto alla riscossione entrate: 10%

collaboratore Tecnico 12%

collaboratori Amministrativi e messo comunale (massimo 3) 11% cadauno

Le sopra indicate percentuali saranno modificate nel caso in cui siano presenti nel gruppo di lavoro solo alcune delle sopra indicate figure professionali, ovvero dalla relazione finale risulti che solo alcune delle figure professionali sopra indicate hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi di accertamento, in questo caso la relativa quota è proporzionalmente distribuita tra le altre figure del gruppo di lavoro in modo tal che il totale ripartito sia sempre pari al 100%

Nell'anno successivo, a quello di costituzione del fondo, il Segretario generale, nel caso in cui siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000, avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi. A tal fine acquisisce la relazione sulle attività svolte che si traduce in una deliberazione di giunta di presa d'atto dei maggiori incassi e, sulla base degli elementi acquisiti, procede alla liquidazione dell'incentivo.

Nel caso in cui non siano stati rispettati i termini per l'approvazione dei documenti contabili stabiliti dal D.Lgs 267/2000, l'incentivo non sarà liquidabile e le somme stanziare nel fondo per le politiche di

sviluppo delle risorse umane e della produttività confluiranno in economia di bilancio senza poter essere traslate all'anno successivo.

#### **Art.5 - Limiti alla liquidazione del compenso incentivante e trattamento accessorio**

Le somme che costituiscono la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale sono inclusive degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente, così come l'IVA nella spesa complessiva del materiale di supporto all'ufficio tributi

Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, compreso il dirigente o apicale del settore, ai sensi dell'articolo 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare annuo lordo individuale.

In considerazione dell'importo complessivo che non potrà essere superiore alla percentuale delle entrate stabilita dalla legge nel limite massimo del 5% secondo la ripartizione di cui all'art.4, la spesa complessiva del personale dovrà includere i contributi assistenziali e previdenziali a carico del Comune nonché l'IRAP da versare su tali incentivi. Gli importi distribuiti, opereranno in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 solo se i documenti di bilancio siano stati approvati nei termini

#### **Art.6 - Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio finanziario/entrate**

Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio finanziario/entrate è costituito con le somme pari al 20% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno da verificarsi a consuntivo

Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

#### **Articolo 7 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo gennaio 2021.